

Quadruplicamento con «regalo»

Oggi l'inaugurazione della Milano-Treviglio: nuovo collegamento nella fascia di punta
Al mattino il convoglio per Milano fermerà nella Bassa. Altre novità dal 10 settembre

Con l'inaugurazione del quadruplicamento del tratto ferroviario Milano-Treviglio, oggi, c'è subito un «regalo» molto atteso dai viaggiatori in partenza dalle stazioni di Romano e di Treviglio.

Arriva infatti un nuovo treno nella fascia di punta del mattino da Verona a Milano con fermata anche nelle due cittadine della Bassa bergamasca: il treno si chiama 2710, parte da Romano alle 7,19 e da Treviglio alle 7,29 per essere a Milano Lambrate alle 7,48 e alle 7,55 nella stazione Centrale.

Un collegamento invocato da anni dai viaggiatori della linea Milano-Brescia-Verona e sempre negato per le difficoltà di farlo circolare sui due soli in-tasati binari prima esistenti tra Treviglio e Milano: ecco quindi che il tanto atteso quadruplicamento porta immediatamente il primo, sensibile, aiuto ai tenti viaggiatori della Bassa bergamasca. E sono ovviamente soddisfatti i comitati pendolari della linea Milano-Brescia: «Era ora e tempo che qualcuno si accorgesse di questa gente viaggia su questa linea che non è certo una linea periferica e poco utilizzata, ma una direttrice importante, la Milano-Venezia» commentano al Comitato pendolari di Chiari-Rovato-Romano.

Ma non è soltanto la novità del nuovo treno che inaugura la stagione estiva per i viaggiatori: infatti nella fascia oraria di punta del mattino verso Milano altri due cambiamenti sono da registrare proprio a partire da oggi. Eccezioni. Il treno 2706 viene sostituito da un treno con orari quasi uguali ma con diversa destinazione: il nuovo arriva infatti a Milano Porta Garibaldi alle 7,51 mentre il vecchio 2706 arrivava a Milano Centrale alle 7,40. Cinque minuti di meno di viaggio invece per gli affezionati del treno 10836 che partirà dopo, sempre da oggi: alle 7,28 da Calcio, alle 7,34 da Romano, alle 7,38 da Morengo, alle 7,43 da Vidalengo e alle 7,47 da Treviglio per quanto riguarda le fermate bergamasche, per arrivare a Milano Centrale alle 8,25 come prima.

Per quanto riguarda invece la fascia oraria serale, c'è poi un nuovo treno da Milano Porta Garibaldi alle 21,07 per Brescia con tutte le fermate; si tratta di un collegamento in più per stazioni come Vidalengo, Morengo e Calcio, sempre in casa orobica, che non avevano più treni dopo un certo orario. E quindi anche questo cambia-



Pendolari alla stazione centrale di Treviglio. Con il quadruplicamento la città della Bassa entrerà dal 2008 nel sistema metropolitano milanese

mento sarà accolto senza dubbio con soddisfazione dai molti viaggiatori bergamaschi che si spostano quotidianamente verso Milano e che spesso erano proprio penalizzati per la mancanza di treni in una fascia oraria «tarda».

E ancora: per il 10 settembre prossimo sono annunciati già due nuovi treni da Treviglio (19,50) a Brescia e da Treviglio

(15,32) a Monza (via Milano Lambrate).

Sulla Milano-Venezia arrivano da oggi anche i treni Eurostar veloci che potranno contare sui 10 chilometri a 250 all'ora della nuova linea tra Pozzuolo e Treviglio e sui quattro binari tra Padova e Mestre.

Tra le due «capitali» del Lombardo-Veneto questi sei Eurostar giornalieri

impiegheranno ciascuno 2 ore e 20 per coprire l'intera tratta con le sole fermate intermedie di Padova e di Venezia Mestre. Non si fermeranno a Brescia, Verona Porta Nuova e neppure Vicenza.

Per i bergamaschi che devono andare a Venezia cambiando a Brescia e vogliono utilizzare un treno comodo e veloce rimangono sempre gli Eurostar

city. E sempre in tema di nuovi orari resta confermato l'appuntamento del dicembre 2008 per l'attivazione dei nuovi orari conseguenti al quadruplicamento tra Milano e Treviglio e il raddoppio tra Bergamo e Treviglio.

Si parte dall'unica certezza confermata: Treviglio avrà un collegamento di tipo metropolitano con la linea S6 che arriva a

Novara attraverso il Passante di Milano. Un servizio ogni 30 minuti nella fascia morbida e con treni anche ogni 15 minuti in quella di punta e con tutte le fermate intermedie tra Treviglio e Milano Porta Vittoria, tra cui Segrate (già in funzione) e Pozzuolo Martesana (quando verrà attivata).

Tutte le autorità regionali sono mobilitate per l'

inaugurazione del quarto binario tra Treviglio e Milano: il presidente Roberto Formigoni, l'assessore regionale alle Infrastrutture e mobilità Raffaele Cattaneo insieme a Mauro Moretti, amministratore delegato delle Ferrovie, viaggeranno sul treno che dalla stazione Centrale di Milano raggiungerà Treviglio Centrale alle 10,18 (binario 7). Alle 10,40 il convoglio inaugurale partirà per Milano con a bordo anche il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro e l'amministratore delegato di Rfi Michele Elia. L'arrivo in Centrale è previsto alle 11,15. Interverranno, tra gli altri, Edoardo Croci, assessore ai Trasporti di Milano, Mauro Moretti, Filippo Penati, presidente della Provincia di Milano, Roberto Formigoni e i ministri Antonio Di Pietro e Alessandro Bianchi, responsabile dei Trasporti. Alle 11,30 avrà luogo la presentazione del nuovo servizio veloce di collegamento Milano-Venezia. Saranno presenti: il Ministro dei Trasporti Alessandro Bianchi, il ministro delle Infrastrutture Antonio Di Pietro, il presidente della Regione Lombardia Roberto Formigoni, il presidente della Provincia di Milano Filippo Penati e l'amministratore delegato delle Ferrovie Mauro Moretti. A seguire, alle 13,55, con un treno inaugurale, le autorità raggiungeranno Venezia per un incontro con le Istituzioni venete.

Carlo Cantù

Questa estate oltre 15 milioni di italiani lasceranno l'auto in garage e sceglieranno il treno per recarsi al mare o in montagna, anche per evitare il traffico e le code. La stima è di Trenitalia che, in previsione del flusso straordinario, mette a disposizione circa 1.200 treni in più, ovvero 500 mila posti che nei giorni di maggior traffico vanno ad aggiungersi a quelli normalmente offerti nel corso dell'anno. Ma anche le ferrovie, come le grandi reti autostradali, hanno il loro «bollino rosso»: i giorni di massimo afflusso saranno il 27, 28 e 29 di luglio; i giorni dal 3 al 5 di agosto e, nello stesso mese, i giorni 10, 11, 12, 17, 18, 19, 20, 24, 25, 26 e 31; il 1° e il 2 di settembre.

Da sabato intanto è partito il primo vero esodo di stagione per le vacanze estive. Almeno cinque milioni le persone pronte a muoversi o già in movimento, secondo le stime dell'Osservatorio di Milano. Un weekend di partenze cominciato con un giorno di anticipo per i romani, complice la festa dei santi patroni Pietro e Paolo che ha consentito le partenze dalla capitale fin da venerdì sera. Le città che registrano il maggior movimento di vacanzieri sono Roma con 350 mila partenze, Milano con 180 mila, Torino con 70 mila, 40 mila Genova e Bologna. L'Osservatorio registra un incremento delle partenze che supera il 6% rispetto allo scorso anno: un fenomeno che viene letto come un segnale di ripresa economica.

CHARTER MAXIRITARO PER CAGLIARI

Sardegna un po' amara per i vacanzieri che si sono affidati alla compagnia Itali di Pescara per un volo charter per Cagliari. Stamattina il volo previsto in partenza alle 7 da Orto per il capoluogo sardo non è decollato per un guasto all'aereo. Poiché si è reso necessario trovare un nuovo aereo, i 146 passeggeri sono stati portati in un ristorante della Bassa, dove hanno potuto pranzare e sono stati ospitati per tutta la giornata.

La compagnia Itali ha dovuto appoggiarsi ad un'altra compagnia, quindi intorno alle 20 finalmente il gruppo di passeggeri ha potuto decollare per Cagliari.

Il ritardo ha avuto un inevitabile contraccolpo sul volo previsto in partenza ieri mattina da Cagliari e diretto a Orto, un altro charter sempre della compagnia pescarese. L'arrivo previsto secondo l'orario era per le 10,45 ma la mancata partenza da Orto alle sette ha spostato a tarda sera anche il volo in arrivo dalla Sardegna.

Lo stesso aereo partito in serata da Orto ha quindi caricato i circa 100 passeggeri che ieri mattina avrebbero dovuto arrivare alle 10,45 e che invece, senza particolari lamenti - secondo quanto riferisce l'aeroporto di Cagliari -, hanno pazientemente aspettato tutta la giornata per poter tornare allo scalo bergamasco.

«Ma nulla si è fatto per l'aria condizionata»

I viaggiatori: carrozze infuocate. Il consigliere regionale Raimondi striglia Trenitalia: subito interventi



Troppo caldo sui treni dei pendolari. Il consigliere regionale Marcello Raimondi chiede urgentemente di intervenire

Il presidente della commissione Politiche sociali: il nostro percorso non può prescindere dall'azione di governo
Lucà e i cristiani nel Pd: «Pezzotta deve essere dei nostri»

Non è solo il miglior nome da spendere al tavolo del partito Democratico, nell'ambito di un percorso politico che molti vorrebbero separato dall'azione di governo. Anzi, Walter Veltroni è quasi una scelta inevitabile per dare un segnale chiaro rispetto a un anno di governo deludente, è l'ammissione che il percorso per il nuovo partito è intrecciato e non può prescindere dall'azione di governo: a dirlo è stato il presidente della commissione Politiche sociali della Camera Mimmo Lucà, cristiano sociale dai toni pacati che prende quota tra le fila dei Ds.

Nell'ambito della presentazione dell'appello

«Cristiani per il partito Democratico», sottoscritto anche dal segretario provinciale dei Ds Matteo Rossi, Lucà ha parlato della necessità di «costruire passo dopo passo una nuova cultura politica che includa a pieno i cattolici e i cristiani, per i quali la forma di partiti di chiara ispirazione religiosa o addirittura confessionali è ormai superata».

Tutti d'accordo i firmatari dell'appello «Cristiani per il partito Democratico», da Rossi al docente dell'Università Bicocca Filippo Pizzolotto, da Roberto Cremaschi al sindaco di Osio Sotto Mario Bocchi. Ma le parole di Lucà significano apertura, abbandonano di vec-



Mimmo Lucà

chi schemi e innovazione, fin da subito: «Anche per questo motivo credo che Savino Pezzotta debba essere dei nostri, se non ci fosse sarebbe spiacevole. Lui dice di vedere nel partito Demo-

cratico la fine di un percorso politico per i cattolici. Ma non è così. Un percorso politico si fa mettendosi in gioco, non stando fuori da un'iniziativa innovatrice e obbligatoriamente aperta al dialogo, nell'ambito della quale molti cattolici vogliono già essere protagonisti e potranno esserlo. Qui si tratta di riorganizzare un nuovo pilastro della politica italiana ed è quindi normale che si sia scelto di affidarsi fin da subito alla figura di riferimento più forte, cioè Walter Veltroni».

Nel frattempo prosegue il lavoro per la diffusione dell'appello ai «Cristiani per il partito Democratico». Laicità, buona politi-

ca e riformismo solidale», sottoscritto a Bergamo anche da Vanni Maggioni e dall'ex assessore del Comune di Curno Perla Serra. L'appello parla di laicità, che non può più essere intesa come neutralità dello Stato, ma anzi come impegno a favore dello Stato perché vi sia un'iniziativa politica ispirata a determinati valori. Ed è quindi chiaro il riferimento alla laicità cristiana, «affinché un giorno - secondo Matteo Rossi - anche chi esprime il suo impegno sociale negli oratori possa intraprendere un dialogo ed eventualmente essere protagonista all'interno del partito che stiamo costruendo».

A. D. L.

Il sospirato quadruplicamento della Milano-Treviglio è arrivato, arrivati anche nuovi orari che favoriscono i pendolari, ma le condizioni di chi viaggia in treno in Lombardia non sono certo idilliache. Anzi, con il caldo estivo le proteste dei viaggiatori che quotidianamente usano i treni, in particolare tra Milano e Bergamo, sono centinaia e centinaia: le lamentele, tra disservizi e ritardi, riguardano un argomento scottante (nel senso letterale del termine) e peraltro già ribadito, almeno un anno fa, quello della mancanza di aria condizionata sulle carrozze.

Con il caldo, insomma, dopo le continue segnalazioni di «gravi e ripetuti episodi di malfunzionamento» anzi di una vera e propria «tortura» da parte dei pendolari, Marcello Raimondi ha voluto segnalare «il profondo disagio dei pendolari», costretti a viaggiare «in condizioni disumane a causa del caldo eccessivo». «Sollecito una forte presa di posizione sul tema - ha scritto il consigliere regionale a Giancarlo Laguzzi, il direttore divisione Passeggeri regionale di Trenitalia -, chiedendo un suo impegno affinché Trenitalia intervenga con investimenti e risorse per affrontare e risolvere in modo rapido ed efficace questo problema».



Marcello Raimondi

Le segnalazioni dei pendolari, si diceva, sono centinaia: e le lamentele, purtroppo, indicano che la situazione è pervasiva. Ovvero il cattivo funzionamento dell'aria condizionata (che in inverno si replica nella situazione opposta, ovvero non funzionano gli impianti di riscaldamento) riguarda in pratica tutti i treni. «Nell'indagine conoscitiva dell'anno scorso - sottolinea Marcello Raimondi - era emerso che almeno il 50% dei treni che viaggia sul territorio lombardo aveva l'aria condizionata. E ci era stato assicurato che su questo 50% sarebbe stato effettuato un radicale intervento di manutenzione degli impianti di ventilazione. Nulla è stato fatto. Il quadro è disperante e davanti a una situazione simile non riesco a capire come si possa mantenere un tale livello di disagio. Spero in interventi rapidi».



SALUMI - FORMAGGI
(zona Celadina) Via Borgo Palazzo, 213 (BG)
OFFERTA VALIDA DAL 02-07-07 AL 28-07-07
SI RITIRANO BUONI PASTO

MAIALE C.E.E.
COSTINE - COSTINE CON PANCETTA
BRACIOLE DI COPPA
COSCIA CON OSSO A FETTE
TUTTO A € 3,90 AL KG

VITELLO
COSTINE - TENERONI A € 5,40 AL KG
PESCE-FUSELLO-FESA PEZZO INTERO-ALETTA
PER TONNATO E ARROSTO
TUTTO A € 13,90 AL KG

VITELLONE
BISTECHE PZ INTERO
(minimo 2 Kg) da € 6,90 AL KG

LA CARNE COSTA MENO DEL PANE
ALI DI TACCHINO € 1,00 AL KG
FEGATO/CUORE MANZO € 1,90 AL KG
MACINATA SUGO € 2,80 AL KG MIN. 2 KG
BIANCOSTATO € 2,80 AL KG MIN. 5 KG

SALUMI
PROSC. COTTO NATURALE
metà/intero € 6,29 AL KG
SPECK metà/intero € 7,90 AL KG
PANCETTE PICCOLE € 6,20 AL KG

FORMAGGI
EDAMER € 4,70 AL KG
FORMAGGELLA NOSTRANA € 5,20 AL KG
MOZZARELLA DI BUFALA gr 250 € 2,70 AL PEZZO

NEGOZIO SOGGETTO AD AUTOCONTROLLO SANITARIO
ORARI: LUN. 7.30 - 12.30
MAR. MER. GIO. VEN. 7.30 - 12.30 / 15.00 - 19.00
SAB. 6.30 - 12.30 / 15.00 - 18.00